

Breve storia della definizione

- La psicologia del lavoro e delle organizzazioni nasce come Psicologia Industriale nel contesto industriale degli Stati Uniti di inizio secolo dov'è questa dizione rimane in auge fino ad oggi. Invece nel contesto italiano ed europeo si preferisce passare ad una più generale definizione come psicologia del lavoro,
- In ogni caso, il nome originale (industriale) unito a quello di organizzativo aiutano a contestualizzare meglio la disciplina. Ancora oggi l'Associazione Psicologica Americana (APA) ha una sezione denominata Industrial and Organizational Psychology.
- Il contesto di riferimento è il lavoro in realtà di media-grande dimensione nel settore produttivo secondario e terziario delle società capitaliste moderne.

Temi chiave della psicologia del lavoro

- La psicologia nasce soprattutto sulla spinta degli studi sul management: la domanda è quale sia il metodo migliore per aumentare la produttività nell'idea che l'uomo è una sorta di macchina.
- Lo sviluppo successivo porterà a una centralità del ruolo socio-relazionale del lavoratore e della sua identità psico-fisica: gli studi sull'ergonomia e sull'organizzazione del lavoro diventeranno tematiche portanti con richiami legislativi.
- Temi come la formazione professionale, l'orientamento e la selezione sono aree istanti della disciplina.
- Sintetizzando in breve, la psicologia del lavoro è conosciuta soprattutto per i suoi studi su:
 - Benessere psico—fisico dei lavoratori
 - L'importanza dell'ambiente di lavoro in termini sia fisici che socio-relazionali.

Benessere

- Definire cosa sia il benessere del lavoratore è difficile per varie ragioni.
- Si può intendere con benessere quello che non porta alla malattia che, nel settore delle professioni d'aiuto, è il burn-out.
- In questo senso il benessere si può intendere come:
 - La piena realizzazione professionale
 - La possibilità di entrare in empatia con gli utenti in un contesto protetto
 - Un'organizzazione del lavoro efficace

Produttività

- La produttività è stata la domanda originale della discipline, in qualche modo, ancora oggi ne rappresenta un'anima importante.
- In un contesto in cui il lavoro umano si fa sempre più specializzato la capacità di gestire il lato psicologico è sempre più riconosciuto come un elemento portante per arrivare a un livello d'efficacia congruente alle aspettative.
- La rinnovata centralità del fattore umano ha portato anche il riconoscimento del benessere del lavoratore come elemento fondamentale per garantire una produttività soddisfacente.

Benessere e produttività

- Il legame tra benessere e produttività nel tempo è diventato sempre più riconosciuto e. Centrale nelle relazioni di lavoro.
- Dal paternalismo del primo periodo del capitalismo in cui il riconoscimento del benessere del lavoratore era un atto meritorio del padrone e poco più, si è passati attraverso il confronto padrone-lavoratore mediato dal sindacato fino all'uso del benessere come mezzo del padrone per legare a sé i migliori.
- Si è passati da un sistema fordista ad uno toyotista per arrivare infine a un sistema «Google», in cui l'azienda aspira a diventare la realtà di riferimento del lavoratore.